





CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	97 PQ
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda storica
RSET	Tipo scheda	OA
RSEC	Codice bene	N. 19
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Vocazione di San Matteo

SGTT Titolo La vocazione di San Matteo

LC		GRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCD		GRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Rimini
PVCL	Località	Rimini
LDC	COLLOCAZIONE SPECIF	FICA
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Museo della Città
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)
	LIBIOAZIONE E DATI DA	FDIMONIALI
UB	UBICAZIONE E DATI PA	RIMONIALI
INV	INVENTARIO DI MUSEO	
INV	INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA 97 PQ
INVN	INVENTARIO DI MUSEO Numero	O SOPRINTENDENZA 97 PQ
INV INVN INV	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA
INV INV INV	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ
INV INVN INVN DT	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero CRONOLOGIA	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ
INV INVN INVN DT DTZ	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero CRONOLOGIA CRONOLOGIA GENERIO	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ A Sec. XVII
INV INVN INVN DT DTZ DTZG	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero CRONOLOGIA CRONOLOGIA GENERIO Secolo	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ A Sec. XVII
INV INVN INVN DT DTZ DTZG DTS	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero CRONOLOGIA CRONOLOGIA GENERIO Secolo CRONOLOGIA SPECIFIO	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ A sec. XVII
INV INVN INVN DT DTZ DTZG DTS DTSI	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero CRONOLOGIA CRONOLOGIA GENERIO Secolo CRONOLOGIA SPECIFIO Da	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ A sec. XVII A 1630 1635
INV INVN INV INVN DT DTZ DTZG DTS DTSI DTSF	INVENTARIO DI MUSEO Numero INVENTARIO DI MUSEO Numero CRONOLOGIA CRONOLOGIA GENERIO Secolo CRONOLOGIA SPECIFIO Da A	O SOPRINTENDENZA 97 PQ O SOPRINTENDENZA 97 PQ A sec. XVII A 1630 1635

Dati anagrafici / estremi AUTA 1601/1663 cronologici **AUTH** Sigla per citazione S08/00001354 MT **DATI TECNICI MTC** Materia e tecnica tela/ pittura a olio MIS MISURE DEL MANUFATTO MISA Altezza 183 MISL Larghezza 145 DA DATI ANALITICI DES **DESCRIZIONE** La scena si svolge in un interno illuminato da una luce radente proveniente da sinistra. Cristo in piedi, sulla sinistra, protende la mano destra verso il santo che si **DESO** Indicazioni sull'oggetto inchina nell'atto di baciargli il lembo della veste scarlatta. Il santo indossa un robone dorato, con guarnizioni scarlatte, così come scarlatto è il panno sotto il braccio sinistro. Personaggi: Gesù Cristo; Matteo Evangelista. Attributi: **DESS** Indicazioni sul soggetto (Matteo) borsa di denari. Interno di stanza: tavolo; sedia; armadio: ciotole in legno contenenti monete. Il dipinto proviene dall'altar maggiore della demolita chiesa delle Monache di San Matteo, ed è segnalato a partire dal Costa (1752). Fu depositato al Museo Civico nel 1924. E' databile, a parere di P. G. Pasini, tra il 1630 e il 1635, in un periodo leggermente anteriore alla pala raffigurante il "Bambino Gesù fra i SS. Giuseppe ed Eligio" (Santarcangelo di Romagna, Collegiata, firmata e datata 1635), con cui viene solitamente connesso. Si tratta di una straordinaria interpretazione della lezione caravaggesca. che il Cagnacci potè maturare a Roma, dove si recò due **NSC** Notizie storico-critiche volte attorno a 1621, e che comunque poteva rinverdire sui testi di Gentileschi o di Giovanni Francesco Guerrieri esistenti nelle Marche, Carla Ravaioli, nella scheda OA da lei redatta nell'agosto del 1956, così commenta l'opera: "E' da ritenersi tra le prime cose superstiti del Cagnacci, databile intorno al '35. Opera concepita secondo una severa idea compositiva e una decisa definizione chiaroscurale di diretto caravaggismo, quale ritroviamo nel "Gesù, San Giuseppe e Sant'Eligio" di Santarcangelo, datato appunto del 1635". FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DO FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FTAZ Nome file

		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
FTA	DOCUMENTAZIONE FO	DTOGRAFICA
FTAX	Genere	documentazione esistente
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pasini P.G.
BIBD	Anno di edizione	1995
BIBH	Sigla per citazione	EprR/02200001
BIBN	V., pp., nn.	p. 130
BIBI	V., tavv., figg.	p. 57
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pasini P.G.
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00041863
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Mostra della pittura del '600 a Rimini

MSTL	Luogo	Rimini, Palazzo dell'Arengo
MSTD	Data	1952
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Arte e pietà
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1980
СМ	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Cesarini M.
FUR	Funzionario responsabile	Semprini R.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	All'interno della scheda OA cartacea, collocata nella cartella "Cagnacci Guido" all'interno dello schedario, sono contenute due stampe b.n. 24x17,5.